

La campagna «-Rifiuti+Adesioni»: l'iniziativa per l'educazione ambientale. Intervista al presidente Asia

«Città migliore con la differenziata, ma serve collaborazione»

Del Giudice: l'obiettivo finale di Comune e azienda resta la raccolta «porta a porta»

La campagna «-Rifiuti + Adesioni» ha uno scopo ben preciso: realizzare un'azione puntuale a sostegno dell'impegno di Comune e Asia nell'avviare una raccolta differenziata dei rifiuti virtuosa. Per comunicare il sostegno: adesioni@asianapoli.it

Uno dei protagonisti della ripresa di Napoli sul fronte dei rifiuti è Raffaele del Giudice. Prima come membro del consiglio d'amministrazione ed ora nella veste di presidente, Raffaele Del Giudice ha dalla sua una profonda conoscenza dei problemi ambientali grazie all'esperienza maturata negli anni anche e soprattutto in qualità di direttore di Legambiente Campania.

Presidente, iniziamo con un riferimento alla sua esperienza e preparazione in campo ambientalista, certamente uno dei valori aggiunti del nuovo corso di Asia.

«Ho trovato in Asia una squadra con competenze e abnegazione al lavoro di livello altissimo e che spero di portare a conoscenza dell'intera città di Napoli. In questi anni l'emergenza rifiuti ha impedito all'Azienda di garantirsi una

programmazione da perseguire come obiettivo prioritario e lo sforzo enorme che si sta facendo è quello di iniziare a progettare la normalità a garanzia di una efficienza operativa percepibile da tutti i cittadini».

Grazie allo sforzo congiunto di Asia e Comune, la situazione sta andando via via normalizzandosi.

«È importantissimo il lavoro che l'amministrazione de Magistris sta facendo per irrobustire sempre di più la sinergia con Asia. Un impegno forte su cui poggia una nuova visione del Progetto Città finalizzato a valorizzare il grande patrimonio di Napoli: associazioni, comitati, scuole e cittadini tutti, sempre più vicini al Comune e all'Asia per fornire la collaborazione indispensabile al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ed il generale miglioramento delle condizioni igienico sanitarie della città».

Lei ritiene che l'obiettivo della raccolta differenziata potrà diventare rapidamente un grande successo per

Napoli sia per i risultati operativi che per l'adesione cittadina?

«La raccolta differenziata in sinergia con il

Comune, sta puntando a uno sviluppo graduale, ma costante, verso l'implementazione dei servizi Porta a Porta. Va detto con chiarezza che Napoli ha bisogno di impianti per la valorizzazione dei materiali riciclabili al fine di ridurre al

minimo i costi di trasporto; questi costi rappresentano una criticità non da poco in particolare per il recupero della frazione organica ad oggi ancora da trasferire in impianti fuori Regione e con Napoli che, forse più che in qualunque altra Città, produce una quota di rifiuti solidi urbani sotto forma di umido, frazione organica appunto, tra il 35 ed il 40 % della produzione

complessiva».

L'estensione della raccolta differenziata porta a porta sta avvenendo secondo uno schema ben preciso, ma i napoletani ancora non ne capiscono il meccanismo e si domandano perché non si possa avviare contemporaneamente in tutta la città. Ma quali sono le difficoltà di questo sistema?

«L'estensione della differenziata "porta a porta" segue un piano ben preciso tenendo conto che a breve Asia gestirà tutto il territorio del Comune di Napoli con servizi propri; anche gli ultimi appalti, ereditati da un sistema operativo metropolitano già dal 1999, si concluderanno nei prossimi mesi: Asia sarà una grande azienda pubblica a servizio della città di Napoli».

Vuole dare qualche suggerimento ai napoletani per aiutare a risolvere una volta per tutte il problema dei rifiuti a Napoli?

«Su questo desidero precisare che chiediamo sempre la collaborazione dei cittadini di Napoli nel continuare a favorire il percorso di crescita della Raccolta Differenziata e contestualmente segnalarci anche in cosa Asia può migliorare. Importantissimo è anche l'aiuto nell'individuare, purtroppo, quei cittadini che sversano abusivamente, che depositano fuori orario, che continuano ad evitare l'impegno per la Raccolta Differenziata. C'è un fenomeno poco noto, ma che merita un'azione forte di contrasto da parte di tutti: la migrazione dei rifiuti. Residenti in Comuni limitrofi dove mancano i raccoglitori stradali perché sostituiti dal sistema di raccolta differenziata porta a porta, rifuggendo dalla collaborazione alla raccolta selezionata e scadenzata, trasferiscono i rifiuti indifferenziati prodotti, abbandonandoli su strada, entro i confini del Comune di Napoli dove ogni mattina giungono per lavoro. È costante e dispendioso dover sopprimere al

fenomeno con continue bonifiche straordinarie lungo le vie di confine della città, costretti ad una sottrazione di risorse operative ai servizi ordinari di Asia e condizionati da costi imprevisi a danno dell'intera collettività. Un ultimo appello: utilizziamo sempre più i centri comunali di raccolta (isole ecologiche), sia fissi che itineranti (per info www.asianapoli.it) ed i servizi di raccolta ingombranti a domicilio - a piè di palazzo - che sono assolutamente gratuiti a partire dalla stessa telefonata al call-center, numero verde, 800161010. Confermo, inoltre, l'impegno assoluto di Asia e del Comune per ottenere un rapido incremento del numero di isole ecologiche a disposizione dei napoletani». Per maggiori informazioni rimandiamo a www.facebook.com/asianapoliofficialpage.

